

Alfrus S.r.l. incentiva la collaborazione dei lavoratori e dei soggetti terzi con cui la Società intrattenga relazioni per favorire l'emersione di eventuali violazioni della legge e del Modello organizzativo e gestionale adottato ai sensi del d.lgs n. 231/2001.

In ottemperanza al d.lgs n. 24/2023, pertanto, Alfrus invita a segnalare i comportamenti scorretti o illeciti che siano realizzati nel contesto lavorativo della Società.

Il destinatario delle segnalazioni è l'Organismo di Vigilanza, che potrà essere contattato utilizzando i seguenti canali:

- A. Segnalazione scritta a mezzo posta all'indirizzo di Studio dell'OdV: Avv. Patrizia Bianco, via Daniele Manin n. 1, 33100 Udine
- B. Segnalazione scritta a mezzo email all'indirizzo: **odv.alfrus@mailbox.org**
- C. Colloquio telefonico o messaggistica istantanea al numero +393334856003
- D. Colloquio in presenza c/o lo Studio dell'OdV (previo appuntamento al numero o all'indirizzo email sopra riportati)
- E. Colloquio in videoconferenza (previo appuntamento al numero o all'indirizzo email sopra riportati)

Le segnalazioni devono essere il più possibile circostanziate, di modo che risultino chiare le seguenti informazioni:

- 1. Quando e dove si è verificato il fatto oggetto della segnalazione;
- 2. Una puntuale descrizione del fatto;
- 3. Le generalità o altri elementi che consentano di individuare il responsabile;
- 4. Le generalità di altri soggetti che siano a conoscenza dei fatti o che possano esserlo.

La segnalazione che non presenti il contenuto minimo sopra elencato potrà comportare una richiesta di integrazioni al segnalante.

Sarà anche possibile allegare documenti, foto, video o registrazioni audio che possano confermare quanto riferito.

Non possono essere oggetto di segnalazione le richieste di carattere esclusivamente personale, che attengano al proprio rapporto di lavoro con la Società o con le figure gerarchicamente sovraordinate.

È possibile inviare segnalazioni anonime, avendo cura di riportare quanti più dettagli possibile. Alfrus, comunque, incentiva il personale e i soggetti terzi a rivelare la propria identità, nella consapevolezza delle tutele sancite dalla legge.

Salvo le ipotesi in cui prevalga la garanzia del diritto di difesa dell'incolpato, al segnalante è garantita la riservatezza sulla propria identità, che sarà conosciuta solo dalle persone competenti a ricevere e a gestire la segnalazione, e verrà rivelata solo con il consenso del segnalante.

Il segnalante è altresì tutelato da tutti i comportamenti che si configurino come ritorsione e che possano comportare un danno ingiusto per lui o per i colleghi con cui egli intrattenga un rapporto abituale.

È importante ricordare che le segnalazioni devono essere effettuate secondo buona fede: riferire un fatto falso per danneggiare un collega o la Società comporta l'apertura di un procedimento disciplinare.

Da ultimo, si informa che, alle condizioni previste, è possibile effettuare una segnalazione esterna all'ANAC, consultando il seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/whistleblowing>

Sul sito dell'ANAC è anche possibile consultare l'elenco degli Enti che forniscono assistenza e consulenza ai segnalanti.